



EUROPEAN
PARLIAMENT
Office in Milan



University of
Oklahoma



United Nations
Information Centre
Bruxelles

OCCAM

Observatory for
Cultural and
Audiovisual
Communication



UNESCO
Mediterranean
Programme



Politecnico di
Milano



Università
Cattolica

V INFOPOVERTY WORLD CONFERENCE

*Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Infopoverty World Conference 2005.

Nelle giornate del 12 e 13 maggio Milano in videoconferenza con il mondo per combattere la povertà attraverso la tecnologia digitale.

Milano, 4 maggio 2005 – Nelle giornate del **12 e 13 maggio 2005** si svolgerà a **Milano** la **quinta edizione** della **Infopoverty World Conference**. Le sedi deputate ad ospitare questo importante evento saranno il **Politecnico di Milano** di Piazza Leonardo da Vinci per quanto concerne le sessioni del 12 maggio e l'**Università Cattolica** di Via Nirone 15 per le sessioni del 13 maggio.

In entrambe le giornate l'Infopoverty World Conference sarà collegata in videoconferenza satellitare con il **Palazzo di Vetro dell'ONU a New York**, e **sessioni parallele sono previste presso la comunità Navajo di Window Rock in Arizona**, con l'Università della Tecnologia di Baghdad, con l'Università di Constantine in Algeria, con il villaggio di **Borj Touil in Tunisia**, con il laboratorio del **METID in Rwanda**, e con Pechino.

Anche questa quinta edizione, come le precedenti, sarà l'occasione non solo per fare il punto sul *digital divide* ma anche e soprattutto per **ideare nuovi progetti che troveranno la loro realizzazione nel prossimo futuro**.

Infatti, ciò che attesta il **reale e concreto impegno** espresso in ogni edizione della Infopoverty World Conference da parte di tutti i partecipanti, è la **creazione**, ad esempio, dei **villaggi digitali**.

In tal senso **OCCAM**, Osservatorio sullo sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione creato nel 1997 dall'UNESCO, che della V edizione della Infopoverty World Conference è uno degli enti organizzatori, **da oltre 5 anni** è attivo nella creazione di villaggi digitali **dotati di apparecchiature ad alta tecnologia**, che rappresentino un modello concreto per lo sviluppo delle comunità svantaggiate nel mondo.

La prima esperienza di villaggio digitale risale al **1999**, in seguito alla devastazione dello Stato dell'**Honduras** provocata dall'**uragano Mitch**. Da quel tragico evento nacquero due nuovi villaggi situati nei pressi di San Ramon e nel distretto del Lempira, realizzati da Infopoverty, **Programma nato in ambito ONU e coordinato proprio da OCCAM**, grazie anche ai fondi previsti dal Programma Solare dell'UNESCO.

Tali villaggi furono attrezzati per l'utilizzo dell'**energia solare**, sfruttata anche nell'alimentazione di apparecchiature utili alla conservazione di medicinali, oltre ad essere forniti di **connettività satellitare** per interrompere l'isolamento con l'esterno.

I villaggi dell'Honduras hanno quindi rappresentato un importante momento, anche per il raggiungimento di una consapevolezza ancora più solida rispetto al passato sulla concreta

possibilità di portare soccorso e sostegno continuo a comunità in emergenza tramite l'utilizzo della tecnologia.

Il bagaglio di esperienza maturato in Honduras si è rivelato molto prezioso nella successiva realizzazione del **villaggio digitale tunisino di Borj Touil**.

La **decisione di realizzare il villaggio digitale in Tunisia** era stata approvata dai partecipanti all'**edizione del 2004 della Infopoverty World Conference**, mentre la scelta è ricaduta proprio sulla comunità svantaggiata di Borj Touil grazie all'individuazione e alla segnalazione del **Fondo di Solidarietà Nazionale della Tunisia**.

Borj Touil, la cui **inaugurazione** è prevista per il prossimo **Summit Mondiale sulla Società dell'Informazione (WSIS) di novembre**, è dotato di nuove infrastrutture che ospiteranno i tre punti focali del villaggio:

- ❖ Il centro di accesso comunitario per l'utilizzo di internet
- ❖ L'unità di educazione e training per la comunità in modo da istruire adulti e ragazzi nell'impiego degli strumenti tecnologici
- ❖ Il centro di telemedicina, grazie al quale sarà possibile richiedere ad ospedali di tutto il mondo diagnosi e cure in tempo reale e informazioni su medicinali da reperire.

L'esempio di Borj Touil a sua volta sarà fondamentale nella realizzazione di altri villaggi digitali per comunità svantaggiate, soprattutto alla luce della recente e disastrosa sciagura provocata dallo **Tsunami** alle popolazioni del **Sud Est asiatico**.

Cos'è Infopoverty

Infopoverty è un Programma nato in ambito ONU e coordinato da OCCAM (Osservatorio sullo sviluppo delle nuove tecnologie della comunicazione, creato nel 1997 dall'UNESCO) che coinvolge oltre 100 istituzioni internazionali e nazionali partecipanti dal 2001 alle annuali Infopoverty World Conference, promosse dal Parlamento Europeo sotto l'egida delle Nazioni Unite, e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Infopoverty è una piattaforma comune di iniziative convergenti con l'obiettivo di combattere efficacemente la povertà, attraverso un uso innovativo degli strumenti di Information & Communication Technologies (ICT) in grado di fornire servizi a banda larga, wireless (quali telemedicina, e-government, e-learning...) per sostenere lo sviluppo delle comunità più

disagiate. Lavorare affinché la rivoluzione digitale possa diventare uno strumento per uno sviluppo sostenibile che dia alle comunità la capacità di promuoversi come soggetti socio-economicamente validi è la finalità del Programma Infopoverty, aperto al contributo di quanti, istituzioni e aziende, vedono nella concreta promozione dei diritti umani una componente alla base della loro missione. Allo stesso tempo, oltre alle chiare implicazioni a sfondo sociale e per lo sviluppo delle comunità più svantaggiate, il Programma Infopoverty rappresenta altresì un'opportunità per le aziende del settore ICT di allargare i mercati nei confronti dei Paesi emergenti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

www.Infopoverty.net - OCCAM

Roberto Rossi

E-mail: roberto.rossi@occam.org

Tel. 0286991392

Fax 028057573

www.occam.org

Press Way – www.pressway.it

Tiziano Pandolfi

E-mail: pandolfi@pressway.it

Nadia Scioni

E-mail: scioni@pressway.it

Tel. 02-33617665/672